



NUOVO ANNO ACCADEMICO

Oggi l'inaugurazione all'Accademia di Belle Arti

► SASSARI

Si terrà oggi, alle ore 11, l'inaugurazione dell'anno accademico 2012/2013 dell'Accademia di Belle arti "Mario Sironi" di Sassari.

Si tratta di una vera e propria "prima" per la prestigiosa istituzione sassarese cui pren-

deranno parte tutti i vertici, il direttore Antonio Bisaccia, il presidente Gavino Mariotti e il direttore generale dell'Afam (il comparto dell'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) Bruno Civello, a dimostrare l'effettiva rilevan-

za dell'evento, e le autorità istituzionali del territorio come il presidente della Provincia di Sassari Alessandra Giudici, il sindaco Gianfranco Ganau e l'assessore regionale alla Cultura Sergio Milia.

L'Accademia, che può vantare un trend di crescita delle iscrizioni pari al trenta per

cento in più rispetto allo scorso anno e oltre trecento studenti, vuole con questo evento aprirsi ancora una volta al pubblico e creare così un importante momento di "comunicazione" che coinvolga gli attori più rappresentativi della Città, della Provincia e della Regione.

Il perito: il Dna di Calvia uguale a quello sulla corda

Omicidio di Orsola, il consulente della Corte conferma la versione dell'accusa: «Il profilo genetico dell'imputato ha piena compatibilità con i reperti raccolti»

di Elena Laudante

► SASSARI

Il Dna sul cordino che ha strangolato Orsola Serra? «È di Alessandro Calvia, c'è solo una probabilità su 165 trilioni che un individuo preso a caso nella popolazione condivida lo stesso assetto genetico». Non sembrano esserci dubbi nelle parole usate dal perito della Corte d'assise per confermare quanto sostenuto dalla Procura. E cioè che il profilo genetico estratto dal Ris di Cagliari dalla corda usata per strangolare l'insegnante di Alghero, il 23 ottobre 2011, corrisponde a quello dell'imputato, Alessandro Calvia.

L'esperto super partes nominato dalla Corte, Milena Alù, verrà a riferirlo nel corso della prossima udienza, prevista per domani. Ma la relazione è stata depositata all'inizio della settimana.

La Alù, dirigente del dipartimento di Medicina Legale dell'università di Modena e Reggio Emilia, ha confrontato molecole del campione salivare prelevato direttamente da Calvia, il giorno dell'incarico in aula, con il campione di Dna reperito dagli specialisti dei carabinieri durante le analisi sull'arma del delitto, il cordino trovato al collo della vittima, poi andato distrutto. Per concludere che tra i due codici «esiste piena compatibilità di derivazione».

Sulla procedura che aveva portato alla distruzione dell'arma del delitto, sulla quale il presidente della Corte d'assise Pietro Fanile aveva chiesto il parere



I funerali di Orsola Serra, insegnante di Alghero uccisa a 50 anni nella sua camera da letto

del consulente, la Alù non muove particolari critiche. Assicura che «le tecniche estrattive usate» al laboratorio forense del Ris «fanno parte dei protocolli validati e di uso corrente». Anche se i tecnici avrebbero potuto «campionare metà della porzione del cordino» e suddividerla in 8 porzioni in modo da rilevare il Dna su ognuna di queste porzioni, metodo non seguito dall'Arma.

Sulla presenza del profilo di Calvia sull'arma delitto la Procura fonda gran parte dell'accusa.

Ma la difesa punta sul fatto che l'imputato è stato più volte nella casa dov'è avvenuto il delitto, l'appartamento di via Togliatti, ad Alghero. Ci andava quando frequentava Orsola, che voleva si sposassero, chiedeva che la loro relazione sessuale si trasformasse in qualcosa di più. «Potrei aver toccato le corde delle tende per chiuderle, come voleva lei», ha spiegato Calvia in aula riferendosi al fatto che il cordino usato per strangolare la vittima sia compatibile con i tiran-

ti per tende. A questo punto diventa molto importante la nuova perizia sull'ora della morte chiesta dalla Corte, di fronte ai contrasti tra consulente di accusa e difesa. È importante perché Calvia sostiene di avere un alibi (pizza a casa della compagna) dopo le 19.30, per la Procura proprio l'ora del delitto.

Domani sarà nominato l'esperto che dovrà fare un po' di chiarezza su questo dato, e incidere molto sulle sorti del processo.



Gli orari di lavoro cambiati: proteste contro la Provincia

► SASSARI

Dipendenti della Provincia ai ferri corti con la giunta presieduta da Alessandra Giudici. L'oggetto della disputa è una delibera che disciplina l'orario di lavoro. In un'affollata assemblea del personale, convocata dalle segreterie territoriali di Cgil-Cisl-Uil della Funzione pubblica, con la Csa e la Rsu, i lavoratori hanno criticato le modifiche, che sarebbero state adottate in modo unilaterale, che stravolgono il modo di lavorare dei dipendenti e soprattutto sconvolgono la vita stessa dei lavoratori.

In particolare, come si legge in un documento delle segreterie sindacali, è stata soppressa la flessibilità in entrata, prima prevista alle ore 7 ed è stato prolungato di un'ora l'intervallo tra l'uscita mattutina e il rientro pomeridiano prima previsto alle 15 e portato adesso alle 16, con conseguente uscita serale alle 19. Secondo i lavoratori la nuova

formulazione dell'orario crea disagio all'utenza e determina un malfunzionamento dell'Amministrazione (anche gli orari degli sportelli aperti al pubblico vengono naturalmente modificati).

I dipendenti contestano la delibera della giunta provinciale, e sottolineano il disagio che i nuovi orari creano in particolare alle donne-madri che dovranno riorganizzarsi la giornata, con pregiudizio dei tempi da dedicare alla famiglia e con ricadute negative sul già scarso reddito (maggiore permanenza dei figli negli asili e/o scuole, maggiori spese per baby sitter; ma anche disagi per i pendolari ai quali, di fatto, specialmente per chi lavora a Balnìna, Serra Secca e centri per l'impiego, viene precluso l'uso del mezzo pubblico, con maggior esborso, quindi, per l'utilizzo dell'auto privata).

I lavoratori, inoltre, contestano che la decisione sia avvenuta senza dialogo tra le parti e chiedono il ritiro della delibera.

**STASERA DALLE 20.00
PER UN APERITIVO DIVERSO...
IN COMPAGNIA DEL TRIO
LUCKY LOSERS,
JAZZ E FORTUNA SI UNISCONO!!**

TI ASPETTIAMO!

ALGHERO
VIA LO FRASSO, 1- P.ZZA DEI MERCATI

WINPALACE
IL FASCINO DEL GIOCO E DELLO STARE INSIEME